

# BRIVIDO\*

Teneramente dedicato ad Edgar Allan Poe (1809 – 1849)

A duecento anni dalla nascita del poeta e romanziere Edgar Allan Poe nasce l'originale opera BRIVIDO\*, una rivisitazione innovativa dedicata a tutti quelli che nonostante l'età hanno ancora paura del buio...

Lo spazio dello spettacolo è una casa immaginaria. Lo spettatore è l'ospite, l'avventuriero che ha scavalcato il cancello nonostante il divieto e si è addentrato nelle stanze. La casa è buia. Sono rimaste poche ragioni, molto sentimento. Un luogo dove regna la suspense, la paura di ascoltare l'ultima parola del racconto...

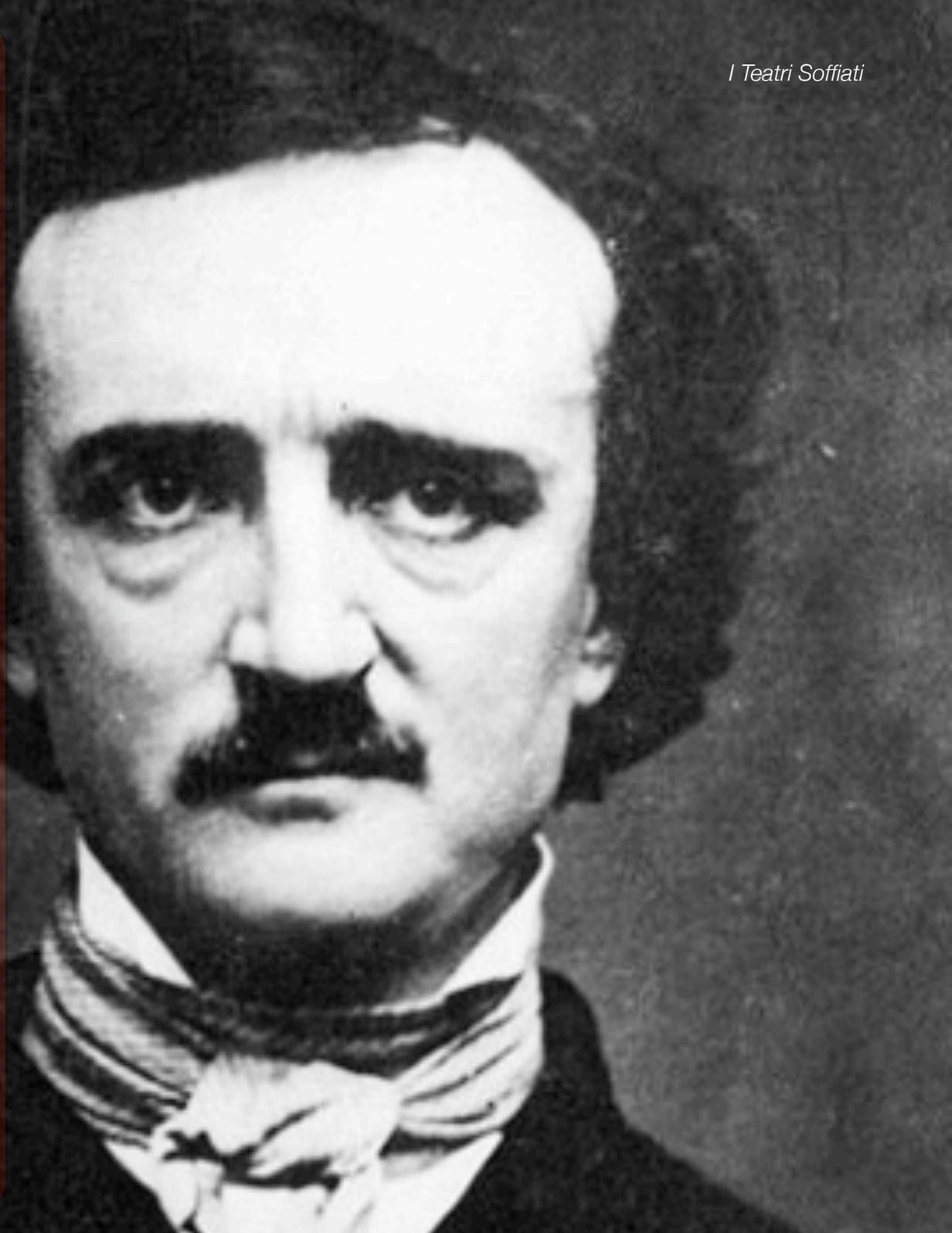
Nell'uso mirato della voce amplificata e nuda, dei suoni reali e riprodotti artificialmente, delle sofisticate luci e degli oggetti lo spettacolo si addentra in alcuni dei racconti di Poe accompagnando lo spettatore nel dolce gioco del brivido, vicino ad ataviche paure e nella meraviglia dell'oscurità.

Il progetto di ricerca teatrale dedicato (teneramente, come suggerisce il titolo) al poeta e romanziere Edgar Allan Poe, ha scelto la direzione di indagare gli aspetti più reconditi e imprevedibili della natura umana. Portata all'eccesso l'immagine della casa, come metafora della nostra mente dentro la quale prendono forma peregrinazioni dell'anima e indecifrabili pensieri, lo spettacolo è un crogiuolo dove si svolgono e si sciolgono misteriosi avvenimenti di cui soltanto la loro nominazione genera brivido.

Voci, anime e suoni in uno spazio scenico insolito dove la dimensione della parola, in lingua italiana e inglese, apre una relazione di senso e di contatto con la percezione delle emozioni oscure. La chiave poetica dell'operazione spettacolare lascia orizzonti di dolcezza sconfinata dove ogni ascoltatore/visitatore può perdersi e ritrovarsi in un equilibrio di sensazioni intime (interiori), conosciute, a contatto costante con lo spaesamento dello spazio e al tempo indefinito della performance.

Brivido\* è un evento/spettacolo creato per raggiungere i sensi e con questi le emozioni dello spettatore.

Un viaggio indimenticabile nell'abitazione immaginaria di Edgar Allan Poe.



## **Credit**

Ideazione e regia: Alessio Kogoj

Aiuto alla regia: Paola Carlucci

Testi: Edgar Allan Poe

Rielaborazione drammaturgica: Alessio Kogoj

Con: Paola Carlucci, Andrea Maccabelli, Alessio Kogoj, Olivia Rasini.

Live Electronics e musiche originali dal vivo: Giovanni Formilan

Disegni a china: Rosangela Cappelletti

Traduzioni: Olivia Rasini e Paola Carlucci

Allestimento, scene e tecnica: Plamen Solomonsky e Silvano Brugnara

Disegno Luci: Alessio Kogoj

Oggetti: Piccola Bottega dei Teatri Soffiati

Grafica e pubblicità: Mediamixdesign

Documentazione video: Federico Maraner e Cerchio18 Photo

Organizzazione e promozione: Beatrice Galli

Coproduzione:

I Teatri Soffiati / Provincia Autonoma di Trento – Servizio Attività Culturali

## **Specifiche tecniche**

Linguaggi utilizzati: teatro d'attore, di narrazione e lettura, musica dal vivo (strumenti acustici, sintetizzatore, rumoristica teatrale), teatro d'immagine, proiezioni di luce e ombre.

Destinatari: dai 16 anni di età

Durata: 65 minuti

Dotazione tecnica e montaggio: a cura della compagnia

Spazio: sala con pubblico seduto, palco teatro o auditorium).

Carico elettrico minimo: 3KW